



8 marzo 2022

Lettera aperta da parte di persone dei movimenti di cittadini della Svizzera

Non esiste primavera senza pulizie a fondo!

È imperativo rivalutare le decisioni prese sulla pandemia

Il sospiro di sollievo dopo gli allentamenti del Consiglio federale è palpabile ovunque. Tutto è bene quel che finisce bene? Noi pensiamo di no. Dopo due anni in modalità pandemica, è urgente fare una pausa e analizzare a fondo ciò che è stato. Auspichiamo una società che esca più forte dalla crisi e che affronti il dibattito e la questione della gestione. Nella più grande crisi globale del dopoguerra, molte persone sono state scosse e gli sconvolgimenti sociali sono profondi. La piena portata dei danni causati dalle misure non è ancora prevedibile. Inoltre, molti indizi ci fanno capire che si starebbe ancora lavorando intensamente su misure che finora non hanno prodotto alcun beneficio dimostrabile e che violano la Costituzione e i diritti umani.

Chiediamo pertanto che venga istituita una Commissione d'inchiesta extraparlamentare indipendente (CIEI) per indagare sulle decisioni relative alla pandemia. Adesso!

Perché è necessaria un'inchiesta

Anche solo il fatto che in due anni siano stati spesi almeno 60 miliardi di franchi dei contribuenti per l'adozione di misure e che siano state stipulate garanzie e fidejussioni per altri 42 miliardi giustifica un'indagine ad ampio raggio.

Il 12 febbraio scorso 10'000 persone hanno presentato un'azione legale al Dipartimento federale delle finanzeⁱⁱ contro la politica sanitaria degli ultimi due anni in relazione alla pandemia, con richiesta di risarcimento.

Ad oggi, non ci sono prove scientifiche che il SARS-CoV-2 fosse pericoloso per gran parte della popolazione rispetto ai coronavirus e all'influenzaⁱⁱⁱ che circolano ogni anno durante i mesi invernali, e quindi che le misure fossero proporzionate e giustificate. Secondo le conoscenze attuali, la pandemia di SARS-CoV-2 è stata una pandemia di test. Essa ha generato i suoi «numeri di casi» avvalendosi principalmente di un test PCR difettoso e utilizzato in modo errato per un singolo virus con pericolosità moderata.^{iv}

In sintesi, chiediamo che la CIEI esamini meticolosamente tutte le basi decisionali, tutte le decisioni che ne sono derivate e ogni singola misura in termini di proporzionalità, evidenza scientifica, rilevanza medica, nonché di costituzionalità e legittimità.

In particolare, vanno spiegati i calcoli dei letti ospedalieri e la massiccia riduzione dei letti d'ospedale e delle unità di terapia intensiva avvenuta nel 2020/21. Tutti i test e le procedure di test, così come le «statistiche sul numero di casi» che ne derivano, devono essere esaminati a fondo. I contratti conclusi con le case farmaceutiche vanno resi noti alla popolazione. Le procedure di omologazione dei vaccini COVID-19 (o iniezioni geniche a mRNA completamente nuove) e i relativi effetti collaterali devono essere analizzati e resi trasparenti. Eventuali conflitti d'interesse da parte dei decisori devono essere smascherati senza pietà. In questo contesto, sarà importante, tra l'altro, chiarire il ruolo della «Task Force Covid-19».^v

È necessario rivelare se e come, nel corso degli ultimi due anni, sono state effettuate le analisi dei rischi prima dell'introduzione delle rispettive misure (studi di coorte SARS-CoV-2, analisi dei rischi economici, sociali e legali, p.es. anche per quanto riguarda l'introduzione dei «regolamenti G» relativi ai vaccinati, guariti o testati^{vi}).

È altresì molto importante valutare se il Parlamento abbia costantemente adempiuto al suo obbligo di vigilanza secondo gli articoli 169 e 170 della Costituzione federale e su quali basi decisionali si è appoggiato a tal fine.

Una commissione parlamentare d'inchiesta (CPI), come viene richiesta in alcuni casi, non è sufficiente. Tali decisioni non dovrebbero essere indagate dagli stessi parlamentari e gruppi di interesse che hanno contribuito a causarle o sostenerle.

Gli allentamenti sono un cavallo di Troia?

Dal rapporto finale della Task Force COVID-19^{vii} del 15.2.2022 si evince chiaramente la direzione che verrà presa: test, monitoraggio del genoma della popolazione, monitoraggio immunitario, mascheramento stagionale obbligatorio e vaccinazioni regolari devono diventare la nuova normalità.

Non è chiaro cosa succederà ai dati finora raccolti dei certificati COVID. Ciò che tuttavia appare chiaro è che la sorveglianza digitale dei cittadini negli ultimi due anni ha fatto un ulteriore passo verso una fusione dell'identità biologica e digitale.^{ix}

Consideriamo scandaloso l'ordinazione di milioni di dosi aggiuntive di vaccino COVID^x senza una seria revisione delle precedenti omologazioni (provvisorie) e degli effetti collaterali. Ad oggi, nessun beneficio è stato dimostrato in un'analisi dettagliata degli studi di omologazione.^{xi}

Molto preoccupanti sono i recenti sforzi dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per creare uno strumento giuridicamente vincolante di diritto internazionale per il futuro controllo delle

pandemie, che possa scavalcare la costituzione dei paesi in qualsiasi momento.^{xii} La Svizzera è strettamente coinvolta in questo processo.

Il Consiglio federale e il Parlamento hanno la libertà e l'obbligo di agire autonomamente dall'OMS. La Confederazione non può rivendicare alcuna competenza speciale per la lotta contro gli agenti patogeni moderatamente pericolosi.^{xiii} Inoltre, nel suo messaggio sulla revisione della legge sulle epidemie del 2010, il Consiglio federale si era espresso a favore dell'adozione non automatica delle disposizioni dell'OMS.^{xiv}

Vogliamo una Svizzera più libera dall'arbitrarietà di organizzazioni corrotte dal potere e dal denaro!

Non ci fermeremo finché non sarà condotta un'indagine

Oltre al Comitato dei giuristi^{xv} anche il movimento dei cittadini Aufrecht Schweiz^{xvi} chiede una rivalutazione e un tribunale penale. Già nell'aprile 2021, 55'557 cittadini hanno firmato la petizione Primavera2020 per chiedere l'istituzione di una CIEI. Le 10 richieste sono ancora attuali: www.primavera2020.com.

Non appena la CIEI avrà iniziato i lavori, i sottoscritti si aspettano un'informazione regolare, trasparente e pubblica sui risultati e sulle audizioni pubbliche. Noi, le organizzazioni qui rappresentate, siamo disponibili per una cooperazione attiva e costruttiva.

Non ci fermeremo finché non saranno esaminate le questioni sollevate dalla crisi e non sarà dato avvio al dibattito sociale.

ⁱ <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/1209627/umfrage/staatlichen-ausgaben-im-zuge-der-corona-krise-in-der-schweiz/> (in tedesco)

ⁱⁱ Azione dell'associazione *Wir Menschen* <https://wirmenschen.ch/it/home-italiano/>

ⁱⁱⁱ Ufficio federale della sanità pubblica: <https://www.bag.admin.ch/bag/fr/home/suche.html#grippe%20saisonn%C3%A8re%202018%2F19> (i rapporti sull'influenza esistono solamente in francese e tedesco). Ogni anno, i virus della famiglia dei coronavirus sono trasmessi insieme ai virus dell'influenza e del raffreddore. Diversi virus della famiglia dei coronavirus sono noti per essere responsabili del 5-15% delle infezioni influenzali e delle relative malattie del tratto respiratorio. Vedasi per esempio il precedente rapporto sull'influenza stagionale 2018/19: p. 13 e 14.

^{iv} *Grand Jury* Giorno 3 – PCR test (inglese); esperti di scienza, medicina e legge fanno luce sul test PCR: [Grand Jury Day 3 - PCR Test \(English\) \(odyssey.com\)](https://www.odyssey.com) 14 febbraio 2022

^v *RE-CHECK*; Catherine Riva, Serena Tinari; « Science en mode pandémie: l'étrange cas de la Swiss National COVID-19 Science Task Force » (disponibile anche in tedesco e inglese) <https://www.re-check.ch/wordpress/fr/science-pandemie-task-force/> 19.2.2021

^{vi} Dichiarazione di oltre 300 giuristi svizzeri: «L'obbligo di certificato 2G è incostituzionale»: https://juristen-komitee.ch/wp-content/uploads/2021/12/2021-12-24_Dichiarazione-2G-IT.pdf 24.12.2021

^{vii} Swiss National COVID-19 Science Task force : «Aggiornamento scientifico e osservazioni sulla gestione del SARS-CoV-2 nei prossimi 12 mesi», 15 febbraio 2022, <https://scienctaskforce.ch/it/aggiornamento-scientifico-15-febbraio-2022/>

^{ix} *RE-CHECK*; Catherine Riva, Serena Tinari | Jannes van Roermund; « "Function creep" en mode pandémie: l'étrange cas des certificats Covid-19 (2/3) » (disponibile anche in tedesco e inglese): «[Function creep](https://www.re-check.ch/wordpress/fr/science-pandemie-task-force/) en mode pandémie: l'étrange cas des certificats Covid-19 (2/3) – Re-Check

^x *SRF News* del 5.11.2021; Überblick über verimpfte und bestellte COVID-19 – Impfstoffe: <https://www.srf.ch/news/schweiz/ueberblick-die-wichtigsten-corona-impfstoffe-informationen-auf-einen-blick-2>

^{xi} *ALETHEIA* Lettera aperta (in tedesco) a Swissmedic dell'8.7.2021: https://aletheia-scimed.ch/IMG/pdf/2021-07-08_offener_brief_an_swissmedic_sofortige_sistierung_covid-19_impfstoffe_webversion-2.pdf

^{xii} Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea [Un trattato internazionale sulla prevenzione e preparazione in materia di pandemie - Consilium \(europa.eu\)](https://www.consilium.europa.eu/media/104244/diverse/it/16202202.pdf)

^{xiii} Costituzione federale art. 118 lett. b

^{xiv} Messaggio concernente la revisione della legge sulle epidemie 2010; [FF 2011 283 - Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano \(Legge sulle epidemie, LEp\) \(admin.ch\)](https://www.admin.ch/gov/de/chronik/2010/10/10_283) p. 335; art. 6, cpv. 2 lett. b LEp

^{xv} Parere (disponibile anche in tedesco) del Comitato giuristi del 19.2.2022: https://juristen-komitee.ch/wp-content/uploads/2022/02/2022-02-19_Prise-de-position-CB-CF-FR.pdf

^{xvi} Comunicato stampa (in tedesco) di *Aufrecht Schweiz* del 18.2.2022: <https://aufrecht-schweiz.ch/aufarbeitung-dringend-noetig/>